



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sull'aggiornamento 2012 del Piano Triennale Formez PA 2011-2013 ai sensi del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6

Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6

Repertorio atti n. 87/UV del 25 luglio 2012

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 25 luglio 2012:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6 recante: "Riorganizzazione del Centro di formazione studi (FORMEZ)", il quale prevede che il Presidente del Formez PA presenti, in sede di approvazione del bilancio, al Dipartimento della funzione pubblica un piano triennale, contenente le eventuali misure di riorganizzazione interna dell'Istituto, le attività strategiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali e l'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione nell'arco del triennio;

VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 4 del predetto decreto legislativo in base al quale il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, acquisito il parere di questa Conferenza, la quale deve esprimersi entro trenta giorni dalla richiesta, approva entro sessanta giorni dalla presentazione il Piano triennale e i successivi aggiornamenti annuali;

VISTA la nota n. 27641 del 9 luglio 2012 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, ha trasmesso l'aggiornamento 2012 del Piano triennale Formez PA 2011-2013, ai fini dell'acquisizione del parere di questa Conferenza, documento che, il 13 luglio 2012, è stato diramato alle Regioni ed agli Enti locali,

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni e l'UPI hanno espresso parere favorevole;
- l'ANCI ha consegnato un documento in cui esprime parere favorevole con la richiesta di talune integrazioni con particolare riferimento alla partecipazione dell'Associazione in merito al progetto di rilevazione concernente l'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti locali;

CONSIDERATO che il Presidente del Formez PA ha dichiarato di potere accogliere quanto richiesto dall'ANCI;





Presidenza

del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, sull'aggiornamento 2012 del Piano Triennale Formez PA 2011-2013, trasmesso, con nota n. n. 27641 del 9 luglio 2012, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica con le richieste contenute nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
Dott. Piero Gnudi



**CONFERENZA UNIFICATA
25 luglio 2012**

Punto 1) all'ordine del giorno

**PARERE SULL'AGGIORNAMENTO 2012 DEL PIANO TRIENNALE FORMEZ PA
2011-2013 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GENNAIO 2010, N. 6**

Per quanto riguarda la prima finalità e priorità strategica individuata nel Piano triennale, - AFFIDABILITÀ E RENDICONTABILITÀ - si sottolinea la **totale assenza di coinvolgimento dell'ANCI** nell'insieme delle attività connesse alla *“verifica dei risultati raggiunti e del le criticità emerse nell'applicazione del D. Lgs. 150/2009 con particolare riferimento all'introduzione del ciclo di gestione delle performance nelle amministrazioni centrali, regionali e locali”*, da realizzare in collaborazione con il DFP e CIVIT.

In merito occorre sottolineare che l'ANCI, sulla scorta del Protocollo sottoscritto con il Dipartimento della Funzione Pubblica il 9 ottobre 2009, ha realizzato una serie di attività (sperimentazione dei modelli di rilevazione della performance, definizione delle linee interpretative della Riforma) per accompagnare gli Enti locali nel percorso di attuazione del D.lgs. n. 150/2009.

Ai sensi di quanto previsto dallo stesso Decreto 150/2009, (comma 2 dell'art. 13) l'Associazione ha sottoscritto poi, nel settembre 2010, un Protocollo di collaborazione con la CIVIT, istituendo un tavolo tecnico permanente di confronto, per esaminare i problemi connessi alla valutazione della performance di ogni amministrazione e assicurare un corretto adempimento delle disposizioni in tema di trasparenza, nonche' garantire adeguati standard dei servizi pubblici resi ai cittadini dalle Amministrazioni comunali.

Allo stato attuale, procedendo sulla strada già intrapresa, condividiamo l'esigenza di comprendere lo stato dell'arte relativo all'attuazione della Riforma attraverso il monitoraggio sull'attuazione dei cicli di gestione della performance da parte dei Comuni. Su questo fronte, l'ANCI ha già raccolto una cospicua mole di documentazione inviata dagli Enti; ovviamente il lavoro di analisi è molto complesso e particolarmente oneroso e richiede notevoli risorse umane e materiali per poter procedere all'analisi della documentazione prodotta da un campione rappresentativo degli 8100 comuni italiani.

In considerazione del lavoro fin qui svolto dall'ANCI, riteniamo dunque fondamentale un coinvolgimento dell'Associazione su tutte le attività concernenti la verifica dei risultati raggiunti e delle criticità emerse nell'applicazione del D. Lgs. 150/2009 negli Enti Locali; in particolare riteniamo fondamentale:

- prevedere l'inserimento dell'ANCI nel paragrafo in cui vengono individuati i possibili partnership (pag. 37)
- prevedere una attiva partecipazione al progetto in via di definizione avente ad oggetto: "*Gli strumenti di programmazione degli Enti Locali per la definizione del piano delle performance*", commissionato da DFP/CIVIT e destinato alle Amministrazioni locali (pag. 59).

